

Professoressa Sonia
Panaro

Prodotto dalla 4ASE

IL BULLISMO

INSIEME POSSIAMO FERMARLO



CHE COS' È IL BULLISMO?

Il bullismo non è "una fase della crescita" o un semplice scherzo tra ragazzi. È un comportamento intenzionale, ripetuto nel tempo e caratterizzato da un ostentato squilibrio di potere, in cui una persona (o un gruppo) preme per isolare, umiliare o ferire un'altra.

Perché è un problema cruciale?

- **Impatto Psicologico:** Le conseguenze non finiscono con l'episodio in sé; possono segnare profondamente l'autostima e la salute mentale di chi lo subisce.
- **Clima Sociale:** Mina le basi del rispetto reciproco e della sicurezza negli ambienti scolastici e lavorativi.
- **Responsabilità Collettiva:** Non riguarda solo la vittima e il bullo, ma coinvolge l'intera comunità (spettatori, insegnanti, famiglie) che ha il dovere di intervenire.



Cyberbullismo



Cos'è il cyberbullismo

Il cyberbullismo è una forma di bullismo che avviene attraverso le tecnologie digitali. Consiste in offese, minacce, prese in giro, diffusione di immagini o informazioni private fatte online con l'obiettivo di ferire o umiliare una persona.

Dove avviene:

- Social network
- Chat e messaggistica
- Giochi online e piattaforme di gaming
- Forum e commenti su internet



Differenze con il bullismo tradizionale:

- Avviene online, non solo di persona
 - Può succedere 24 ore su 24
- LI contenuti possono diffondersi molto velocemente
- Spesso chi attacca può nascondere la propria identità
 - È più difficile “sfuggire” perché segue la vittima anche a casa



Dire **NO** al Bullismo!

Perché dire NO al Bullismo:



► Danneggia la vita di chi lo subisce

► Crea paura e isolamento



► È ingiusto e sbagliato

Come aiutare chi ne è vittima:



✓ Ascolta e supporta



✓ Parlane con un adulto



✓ Difendi e fai sentire incluso

Oggi parliamo di bullismo, un fenomeno presente nelle scuole e nella vita quotidiana.

Dire **NO** al bullismo è fondamentale perché danneggia profondamente la vita delle vittime ed è ingiusto far soffrire qualcuno.

Aiutare chi è vittima di bullismo significa ascoltare, parlare con un adulto di fiducia, difendere e far sentire incluso.



Bullismo: **Prevenzione** e Intervento



Cosa possono fare scuola e famiglia

- **Educare al rispetto** e all'empatia fin dalla giovane età
- **Riconoscere** i segnali di disagio o isolamento
- **Collaborare** e comunicare in modo costante
- **Intervenire** subito con regole chiare e condivise



Importanza del dialogo e del rispetto

- **Parlare apertamente** aiuta a prevenire il bullismo
- **Ascoltare senza giudicare** rafforza la fiducia
- **Il rispetto reciproco** crea un ambiente sicuro e inclusivo
- **Il dialogo** è la base per risolvere i conflitti in modo positivo



Segnali per riconoscerlo

- Comportamenti intenzionali e ripetuti
- Squilibrio di potere tra bullo e vittima
- Aggressioni fisiche, verbali o psicologiche
- Non si tratta di scherzi o litigi occasionali

Campanelli d'allarme delle vittime

- Isolamento e ritiro sociale
- Rifiuto di andare a scuola
- Calo del rendimento scolastico
- Tristezza, ansia, paura
- Bassa autostima
- Malesseri fisici frequenti (mal di testa, mal di stomaco)
- Oggetti rovinati o persi
- Difficoltà nel sonno

Comportamenti dei bulli

- Insulti, prese in giro, minacce
- Aggressioni fisiche
- Esclusione dal gruppo
- Diffusione di voci o pettegolezzi
- Manipolazione delle relazioni
- Scarsa empatia
- Ricerca di controllo e potere

Tipi di bullismo

1. Bullismo fisico
2. Colpire, spingere, dare calci o pugni, danneggiare o rubare oggetti personali.
3. Bullismo verbale
4. Insulti, prese in giro, minacce, soprannomi offensivi, commenti razzisti o discriminatori.
5. Bullismo psicologico (o relazionale)
6. Escludere qualcuno dal gruppo, diffondere pettegolezzi, manipolare le relazioni, far sentire la vittima sola o inutile.

I protagonisti del bullismo

1. Il bullo
2. È chi compie gli atti di bullismo. Cerca potere e controllo, spesso approfitta di chi percepisce come più debole. Può agire da solo o in gruppo.
3. La vittima
4. È la persona che subisce il bullismo. Spesso è isolata, insicura o “diversa” agli occhi del gruppo, ma non ha alcuna colpa.
5. I sostenitori del bullo
6. Aiutano il bullo direttamente (ridendo, incitando, partecipando alle prese in giro).
7. Gli spettatori passivi
8. Assistono ma non intervengono, per paura o indifferenza. Anche il silenzio, però, rafforza il bullismo.